



Camera di Commercio
Latina

Dichiarazione sostitutiva di certificazione Requisiti morali/onorabilità

Antimafia/Ono/ingr/agg/04/2017

da parte delle persone indicate nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 (1)

Al Registro delle Imprese

Il sottoscritto _____
 (Cognome) (Nome)
 nato a _____ il _____ c.f.. _____
 residente a _____ in via _____ n. _____,
 p.e.c. _____@_____

in qualità di

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Legale rappresentante/consigliere/
amministratore | <input type="checkbox"/> Socio accomandatario |
| <input type="checkbox"/> Socio di s.n.c. | <input type="checkbox"/> Institore/procuratore/titolare |
| <input type="checkbox"/> Socio di maggioranza/ socio unico di
società di capitali | <input type="checkbox"/> Membri del collegio sindacale/ sindaco
unico |
| <input type="checkbox"/> Consorziati | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

Della società _____ n° REA _____

consapevole, che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011" (codice delle leggi antimafia) (1);

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, come modificato dal D. lgs n. 147/2012 (2) (3)

luogo e data _____, il ____/____/201__

Nome e cognome (IN STAMPATELLO):	Firma

1. REQUISITI DI ONORABILITA':

Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al requisito di onorabilità deve essere resa, **in fase di avvio dell'attività**, dalle persone indicate dall'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 e allegata al modello **Com/INGR**, ovvero deve essere resa, **in caso di nuova nomina**, dagli amministratori neo nominati ed allegata alla pratica - Modello S2.

Alla presente dichiarazione deve sempre essere allegato il documento di identità di chi sottoscrive in corso di validità (il documento non va allegato solo se la dichiarazione sostitutiva è sottoscritta dall'interessato con dispositivo di firma digitale o con carta nazionale dei servizi).

Soggetti che devono possedere i requisiti e tenuti alla dichiarazione antimafia:

- impresa individuale: titolare e direttore tecnico (ove previsto)

- associazioni:

- a) legale rappresentante
- b) membri del collegio sindacale
- c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- d) direttore tecnico (ove previsto)

- società di capitali:

- a) tutti gli amministratori
- b) socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro
- c) socio in caso di società con socio unico
- d) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- e) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- f) direttore tecnico (ove previsto)

- società cooperative:

- a) tutti gli amministratori
- b) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- d) direttore tecnico (ove previsto)

- consorzi con attività esterna:

- a) tutti gli amministratori
- b) ciascuno dei consorziati con partecipazione superiore al 10%
- c) ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10 %
- d) soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione
- f) direttore tecnico (ove previsto)

- società consortili:

- a) tutti gli amministratori
- b) ciascuno dei consorziati con partecipazione superiore al 10%
- c) ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10 %
- d) soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione
- e) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- f) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- g) direttore tecnico (ove previsto)

- gruppi europei di interesse economico:

- a) legale/i rappresentante/i, imprenditori o società consorziate
- b) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b)
- d) direttore tecnico (ove previsto)

- società semplice e società in nome collettivo:

- a) tutti i soci
- b) soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie
- c) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- d) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- f) direttore tecnico (ove previsto)

- società in accomandita semplice

- a) tutti i soci accomandatari
- b) soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie
- c) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- d) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- e) direttore tecnico (ove previsto)

- società costituite all'estero, di cui all'articolo 2508 c.c. con sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia;

- a) rappresentante stabile in Italia
- b) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- d) direttore tecnico (ove previsto)

- società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia:

- a) tutti gli amministratori
- b) tutti coloro che hanno la direzione dell'impresa
- c) membri del collegio sindacale/sindaco unico
- d) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001
- e) direttore tecnico (ove previsto)

- raggruppamenti temporanei di imprese:

- a) tutte le imprese costituenti il raggruppamento
- b) il direttore tecnico (ove previsto)

2. REQUISITI MORALI :

Non possono esercitare l'attività commerciale:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal D.lgs n. 159/2011, ovvero a misure di sicurezza;

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

3. CITTADINI EXTRACOMUNITARI:

Per i requisiti morali i cittadini extracomunitari devono allegare alla pratica telematica copia del certificato o attestazione rilasciato dalle competenti autorità dello Stato estero, corredato di traduzione in lingua italiana asseverata dalla autorità diplomatica (ambasciata o consolato) italiana, che ne attesta la conformità all'originale e la competenza dell'autorità che l'ha rilasciata. (Rif.: *Parere del MISE n° 0043312 del 26/03/2015 – Direttiva del Conservatore n° 03/2014*)

AVVERTENZE

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dal D.lgs. n. 218/2012 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. LGS 196/03

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali», il trattamento dei Suoi dati personali – ed eventualmente anche sensibili e giudiziari qualora previsto dalla legge -sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

i suoi dati personali, anche sensibili o giudiziari se necessari, verranno trattati per il procedimento relativo all'iscrizione/modifica/cancellazione dell'impresa/società al registro imprese/Albo Imprese Artigiane;

il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di cui al punto precedente;

il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta la mancata iscrizione/modifica/cancellazione dell'impresa/società al registro imprese/Albo Imprese Artigiane;

i dati personali potranno essere comunicati a Enti pubblici competenti per legge o diffusi in varie forme, anche mediante la messa a disposizione e/o consultazione; i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione;

il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Latina; responsabile del trattamento è il dr. Domenico Spagnoli;

in ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03 mediante apposita richiesta al titolare o al responsabile del trattamento.

L'interessato è a conoscenza che i propri dati potranno essere utilizzati per comunicazioni relative alla procedura per i quali sono stati acquisiti.